



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"ARTURO TOSI"



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
'ARTURO TOSI'**
(certificato UNI En ISO 9001: 2000)

Busto Arsizio

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2008 - 2009

Via Tommaso Grossi, 3

Tel.0331-350660

Fax: 0331-350626

www.liceotosi.va.it



LA NOSTRA OFFERTA

Il Liceo fornisce una preparazione culturale di base completa, affiancando alle discipline scientifiche caratterizzanti l'indirizzo di studio (matematica, scienze, fisica, informatica) le materie dell'area linguistico – letteraria, storico – filosofica, artistico – espressiva.

Tale preparazione, conseguita con rigorosa applicazione metodologica, si completa con attività di laboratorio che utilizzano le più moderne tecnologie in tutti gli ambiti disciplinari.

Il Liceo fornisce altresì allo studente gli strumenti di verifica di interessi, attitudini e competenze personali, ai fini di una consapevole progettazione del proprio futuro.

L'impianto del Liceo scientifico tradizionale è stato arricchito dall'introduzione del ***Piano Nazionale per l'Informatica*** con una sperimentazione nell'insegnamento delle scienze naturali. Con attenzione alla dimensione europea della formazione e delle future professioni è stato inoltre introdotto, in alcuni corsi, lo studio della seconda lingua straniera.

1 .LA " CARTA D'IDENTITA' DELL'ISTITUTO "

- Il Liceo Scientifico Statale di Busto Arsizio nasce nell'anno scolastico 1944/45 con una prima classe annessa al locale Liceo classico.
- Dal 1945 al 1953 le classi di Liceo Scientifico costituiscono una sezione staccata del Liceo Scientifico di Varese.
- Dal 1 ottobre 1953 il Liceo Scientifico di Busto ottiene l'autonomia e viene intitolato al pittore locale Arturo Tosi.
- Dall'anno scolastico 1984 / 85 l'Istituto occupa l'attuale sede di Via Tommaso Grossi.
- Dall'anno scolastico 1987 / 88 è stata attivata la sperimentazione ministeriale di informatica (PNI).
- Dall'anno scolastico 1989 / 90 sono state attivate la sperimentazione scientifica e la sperimentazione linguistica.



2 . GLI INDIRIZZI GENERALI

1 - Il progetto culturale e formativo del Liceo Scientifico Statale " A. Tosi " si orienta in funzione di:

- a) educazione alla libertà
- b) educazione alla democrazia e al rispetto dell'altro
- c) sviluppo della solidarietà mondiale
- d) studio e approfondimento dell'identità culturale
- e) valorizzazione delle differenze
- f) promozione di uno sviluppo socio – economico " sostenibile "

2 – Nella realizzazione del progetto, il Liceo interagisce con altre istituzioni

- a) per configurare i propri percorsi formativi
- b) per arricchire, con il proprio contributo, il tessuto culturale e l'offerta formativa del territorio
- c) per diffondere una cultura che risponda alle esigenze di apertura sul fronte europeo e internazionale

3 – Il progetto del Liceo mira alla formazione di persone

- a) che sviluppino una personalità critica
- b) integrate armonicamente nella pluralità delle dimensioni corporea – mentale – affettiva
- c) protagoniste di un progetto di vita caratterizzato dalla competenza all'imparare lungo tutto l'arco della biografia personale
- d) competenti nella gestione dei processi comunicativi (verbali e non verbali)

4 - Il progetto si realizza nell'ordinaria e quotidiana attività didattica. La sua struttura assicura :

- la coerenza fra obiettivi, natura e ambiente del processo di formazione
- la documentazione, la verifica e la valutazione della sua realizzazione, al fine di consentirne la rielaborazione consapevole
- la valorizzazione di interessi personali a livello culturale tramite la gestione di strumenti e risorse forniti dalla scuola

5 - Il progetto culturale e formativo del Liceo :

- a) riconosce e sviluppa la ricchezza (personale e di storia formativa) degli utenti in ingresso
- b) esplicita la valenza formativa delle singole aree dei saperi e dei singoli saperi
- c) favorisce l'approccio critico alle materie di apprendimento
- d) esplicita i risultati ottenuti irrinunciabili
- e) struttura un ambiente multimediale di realizzazione del processo di insegnamento / apprendimento
- f) garantisce che nel processo di formazione siano salvaguardate :
 - 1 . l'integrazione " sapere saper fare saper essere "
 - 2 . il rispetto e la valorizzazione delle differenti intelligenze e dei diversi stili di apprendimento
 - 3 . la possibilità di compiere scelte di riorientamento formativo

6 - La formazione continua del personale docente e ATA è parte integrante del progetto culturale del Liceo : si realizza in sinergia con altre istituzioni, nell'ambito di una prospettiva di riqualificazione dell'offerta formativa territoriale. Alla realizzazione di tale prospettiva il Liceo concorre non solo con risorse finanziarie ma anche con autonomia di iniziativa progettuale e organizzativa.



3. LE FONTI DEL POF

3.1 - LE RISORSE UMANE

CHI	QUANTI	DESCRIZIONE - NOTE
UTENTI	1060 alunni 46 classi	La verifica dei Comuni di provenienza dimostra che essi provengono per circa il 50 % da Busto, per il resto da ben 31 Comuni limitrofi. Il dato conferma l'importanza del Liceo " Arturo Tosi " nella realtà formativo - educativa del territorio.
PERSONALE	Prof. GIANNI PAGAN Proff. GIUSEPPE SCOLERI PIERANGELA MAVERNA	Dirigente scolastico Docenti dello staff di direzione
	91 DOCENTI	Nella quasi totalità si tratta di insegnanti di ruolo e molti di loro sono in servizio presso questo Liceo da diversi anni, garantendo una presenza consolidata nel tempo e collaudate competenze professionali. Oltre all'attività didattica con le classi i docenti svolgono nell'Istituto diversi incarichi riferiti ai seguenti ambiti : <ul style="list-style-type: none">• coordinatori dei Consigli di classe• coordinatori dei Dipartimenti• responsabili dei laboratori• referenti con responsabilità di coordinamento in ambiti specifici della vita dell'Istituto• incaricati per funzioni - obiettivo• componenti di Commissioni e gruppi di lavoro• componenti delle RSU (rappresentanze sindacali unitarie)• componenti della Giunta esecutiva• componenti del Consiglio d'Istituto
	PERSONALE A.T.A.	<ul style="list-style-type: none">• 1 direttore dei servizi generali ed amministrativi : signora Pierangela Conti• 7 assistenti amministrativi• 5 assistenti tecnici• 10 collaboratori scolastici (il sig. CARRUBBA svolge la funzione di custode)

- Per i dati dettagliati riferiti all'utenza, si veda ALLEGATO 1 del P.O.F. 2008 /2009



3.2 - L'ANALISI DELLE ATTESE E DEI BISOGNI

La definizione delle linee didattiche dell'Istituto, avendo come riferimento i PRINCIPI FONDAMENTALI, si basa sull'analisi delle attese del territorio e dei bisogni degli utenti

3.2.1 - Le attese del territorio

Come desunto dall'esame effettuato da un gruppo di lavoro di docenti dell'Istituto di documenti della Provincia e dell'Unione Industriali della Provincia di Varese in collaborazione con la Confindustria, il Liceo Scientifico Statale "A. Tosi" di Busto Arsizio è inserito in un territorio ad alto tasso di sviluppo, caratterizzato però negli ultimi anni da un processo di deindustrializzazione, dal progressivo affermarsi di attività di carattere terziario, e da una dinamica occupazionale che, da una parte, richiede un livello di qualificazione professionale sempre più elevato e specialistico, dall'altra continua capacità di adattamento e disponibilità al cambiamento

In tale contesto la Scuola superiore deve assolvere i suoi compiti educativi, ma anche far fronte a nuove esigenze di carattere formativo, sulla base di una chiara conoscenza del territorio in cui si trova ad operare e quindi del contesto umano, culturale e socio - economico in cui essa è inserita.

REQUISITI RICHIESTI ALLE FIGURE PROFESSIONALI DALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VARESE	PILASTRI DELLA SCUOLA DEL DUEMILA (GRUPPO DI LAVORO INTERNAZIONALE DI 7 PAESI – MARZO 2000)	REALIZZABILI MEDIANTE UN CURRICULUM CARATTERIZZATO DA:
<ul style="list-style-type: none">• competenze interdisciplinari• forte integrazione tra conoscenze di base e competenze professionali specifiche• abilità trasversali valide per tutti i settori : conoscenza della lingua, informatica, capacità di lavorare in gruppo.	<ul style="list-style-type: none">• Imparare a conoscere• Imparare a fare• Imparare a vivere con gli altri• Imparare ad essere	<ul style="list-style-type: none">• un programma equilibrato tra materie umanistiche , scientifiche e tecniche• un insegnamento il più possibile individualizzato (nessun studente dovrebbe lasciare la scuola senza un diploma o una qualifica)• un buon servizio di orientamento

Preso atto che il contesto formativo locale (città di Busto e centri vicini) è caratterizzato da una pluralità di Istituti e di indirizzi di studio, che garantiscono la presenza quasi totale dei corsi di studio previsti dagli attuali ordinamenti, il Liceo Scientifico "Arturo Tosi" intende rispondere alle richieste del territorio attraverso:

- la valorizzazione delle tradizionali valenze formative degli studi liceali
- il rinnovamento dei percorsi di studio alla luce delle trasformazioni intervenute in campo scientifico e nell'ambito economico – sociale.

caratterizzando la sua offerta formativa mediante i seguenti :



OBIETTIVI	MODALITA'
<ul style="list-style-type: none"><u>fornire una preparazione culturale di base completa</u>	<i>caratterizzata dall'equilibrata compresenza delle discipline delle diverse aree : linguistica, artistico – letteraria, storico – filosofica, fisico matematica scientifica, con la possibilità di optare anche per l'istruzione religiosa secondo le norme vigenti per l'insegnamento della religione cattolica</i>
<ul style="list-style-type: none"><u>integrare</u>	la preparazione di base con un ampliamento e un approfondimento delle conoscenze e delle competenze relative alle lingue straniere e ai linguaggi multimediali
<ul style="list-style-type: none"><u>fornire strumenti di verifica</u>	<i>dei propri interessi, attitudini e capacità ai fini di una consapevole definizione dei propri progetti per il futuro</i>

3.2.2 - Bisogni degli studenti

Sulla base delle relazioni dei docenti impegnati nelle attività di sportello e dei tutor, della letteratura sulla psicologia dell'età evolutiva, delle risultanze dei progetti di accoglienza in atto negli ultimi nonché dall'esame delle risultanze di un'indagine sul vissuto degli utenti rispetto allo Statuto degli studenti e delle Studentesse realizzata dall'ISSPO, un gruppo di insegnanti dell'Istituto ha elaborato la seguente mappa dei 'bisogni' dell'utenza, fatta poi propria dal Collegio dei docenti :

area dei bisogni affettivo-relazionali	<ul style="list-style-type: none">avere garanzie e tutelaacquisire autonomia e assumere responsabilitàpartecipare attivamente al processo didattico (protagonismo critico e progettualità) (**)essere ascoltato e poter comunicareautogestire gli spazi scolasticiavere regole condiviseimparare a lavorare proficuamente in gruppoimparare ad imparare
Area dei bisogni didattico - formativi	<ul style="list-style-type: none">avere una valutazione trasparente e tempestivaconseguire successo scolastico (**)acquisire autonomia e assumere responsabilitàpartecipare attivamente al processo didattico (protagonismo critico e progettualità)divenire soggetto di percorsi di studi che tengano conto delle sue attitudiniavere insegnanti preparatiavere regole condivise .imparare a lavorare proficuamente in gruppoimparare ad imparare
Area dei bisogni metacognitivi	<ul style="list-style-type: none">avere una valutazione trasparente e tempestivaacquisire autonomia e assumere responsabilità



- imparare a “nominare “ le esperienze
- dare significato a ciò che si apprende
- imparare a scegliere
- imparare a gestire la frustrazione dell’insuccesso
- orientarsi/riorientarsi
- imparare a lavorare proficuamente in gruppo
- imparare ad imparare

In relazione alle aree (**), vengono attivati i seguenti progetti:

PROGETTO	MODALITA'
<ul style="list-style-type: none">• Definizione di un curricolo verticale che assicuri la continuità tra l'azione della scuola media inferiore e l'azione della scuola media superiore	<ul style="list-style-type: none">• Viene realizzato in collaborazione con i docenti della scuola media inferiore del territorio• In tutte le classi prime, nelle settimane iniziali dell'anno scolastico, si svolgono attività di accoglienza, rivolte a tutti i nuovi iscritti, che mirano a creare un clima relazionale sereno• Vengono pure messe in atto attività di riequilibrio, volte al recupero dei prerequisiti per gli alunni delle classi prime• Vengono favoriti i rapporti all'interno del gruppo classe e degli studenti con i docenti, e forniti gli strumenti metodologici indispensabili per un positivo approccio alle diverse discipline. Tale modalità sarà fatta oggetto di attenzione per tutto il corso degli studi.
<ul style="list-style-type: none">• Testi di ingresso ed attività mirate alla definizione dei livelli di partenza	<ul style="list-style-type: none">• Anche per studenti di classi intermedie
<ul style="list-style-type: none">• Gruppo H	<ul style="list-style-type: none">• Composto da insegnanti, ha il compito di promuovere iniziative educative e di integrazione degli studenti iscritti disabili.



4 . DAGLI OBIETTIVI GENERALI ALLE COMPETENZE

Competenze trasversali



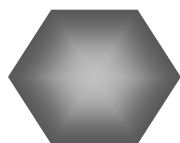
Personal e sociali

Sviluppo del pensiero e della identità personale, anche nella prospettiva della progettazione consapevole del proprio progetto di vita
Incremento delle capacità di relazione interpersonali e di collaborazione con altri



Comunicative

Controllo dei linguaggi e delle modalità di comunicazione in contesti diversi, con particolare attenzione all'esercizio di una cittadinanza piena e consapevole



Cognitive





Uso dei linguaggi nei processi di costruzione delle conoscenze e quindi nei diversi contesti disciplinari
Incremento e gestione consapevole delle proprie risorse intellettive nella prospettiva dell'apprendimento lungo l'intero arco della vita



Procedurali o metodologiche

Utilizzo di strumenti atti alla pianificazione di processi, alla progettazione e realizzazione di prodotti



				
B I E N N I O	Autocontrollarsi Rispettare persone e vincoli di contesto di lavoro Lavorare regolarmente e continuamente, con metodo proficuo e corretto Monitorare il processo di apprendimento (anche riconoscendo le difficoltà e cercando aiuto per superarle) Cooperare e lavorare in gruppo in maniera efficace	Usare consapevolmente le strutture della lingua Usare correttamente vari e specifici linguaggi Esprimersi in maniera corretta e comprensibile, sia in orale che per iscritto Esporre correttamente Produrre testi	Osservare Analizzare selezionare Riconoscere Correlare Sintetizzare Comprendere Interpretare Organizzare Motivare Trasferire	Organizzare in modo autonomo il proprio lavoro Prendere e organizzare appunti
T R I E N N I O	Autocontrollarsi Valorizzare le proprie attitudini Rispettare persone e vincoli di contesto di lavoro Organizzare efficacemente e autonomamente il proprio lavoro individuale Scegliere e giudicare in modo autonomo e consapevole Gestire efficacemente gli spazi e i tempi, le relazioni interpersonali, il lavoro di gruppo	Usare terminologie specifiche Esprimersi in modo sciolto Organizzare comunicazioni Comunicare in modo adeguato ed efficace	Individuare Descrivere Analizzare Selezionare Riconoscere Correlare Sintetizzare Comprendere Interpretare Organizzare Motivare Trasferire	Usare il metodo sperimentale Usare strumenti di sistemazione delle conoscenze (mappe, schemi) Rispettare i vincoli di lavoro



5. GLI IMPEGNI CURRICOLARI

L'art. 8 del D.M. 8 / 3 /99 n. 275 attribuisce al Ministro della Pubblica Istruzione il compito di definire il curricolo di scuola e alle singole istituzioni scolastiche la facoltà di determinare il curricolo locale integrativo del curricolo di scuola. Stante la mancata attuazione del succitato art. 8, i curricoli dell'Istituto fanno riferimento al curricolo del liceo scientifico istituzionale, con le modifiche determinate dall'introduzione delle sperimentazioni scientifica e linguistica e con le ulteriori modifiche introdotte ai sensi dell'art. 1 bis del D. M. 19/ 7 / 99 n. 179 e dell'art. 13 del D.P.R. 8 / 3 / 99 n. 275 .

CURRICOLI	CLASSI INTERESSATE	LINEE DIDATTICHE CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO
Liceo Scientifico – Bilinguismo	1[^] A - 2[^] A - 3[^] A (bilinguismo/ordinam.) 5[^] A (solo bilinguismo)	<ol style="list-style-type: none">1. Contributo alla formazione umana, sociale e culturale dello studente mediante la conoscenza e la comprensione dei fenomeni socio culturali e di modelli di comportamento diversi dai propri.2. Rafforzamento di una competenza comunicativa che consenta di muoversi adeguatamente in contesti e situazioni diverse ponendo particolare attenzione alla comunicazione orale e scritta e ai problemi relativi al linguaggio. A tal fine viene curato il raccordo tra l'insegnamento delle lingue straniere e l'insegnamento dell'italiano e del latino. <p>L'apprendimento delle lingue moderne è destinato da una parte ad avere un valore pratico (apprendere le lingue più diffuse è un fatto di promozione sociale e civile in linea con una esigenza di mercato), dall'altra un valore formativo (entrando in contatto con la cultura di popoli diversi si allarga l'esperienza dello studente).</p>
Liceo Scientifico Ordinamento	Classi: 1[^] A - 1[^] F – 1[^] L – 2[^] A - 2[^] F – 2[^] L – 3[^] A – 3[^] F	Curricolo del Liceo Scientifico tradizionale Monte ore settimanale : per la classe Prima di Ordinamento è di n.25, per la classe Seconda n. 27 ore.
Liceo Scientifico con sperimentazione di Matematica (PNI) e di Scienze	Tutte le altre classi	<ol style="list-style-type: none">1. Valorizzazione del metodo induttivo, privilegiato quasi in assoluto nel biennio e alternato con quello deduttivo nelle ultime classi del triennio.2. Trattazione trasversale dei temi programmatici per evitare frammentarietà e per fare acquisire capacità di trasferire le competenze specifiche delle singole discipline.3. Uso dello strumento informatico come supporto, come approccio al lavoro di équipe, come elaboratore di modelli.4. Ricorso al lavoro di gruppo per stimolare la ricerca degli studenti, per dimensionare la competitività ad un ruolo positivo, per sviluppare la razionalità e al tempo stesso le capacità induttive del singolo.



5.5 - [I QUADRI ORARIO](#) (il link rimanda ai quadri orari dettagliati)

LICEO SCIENTIFICO - BILINGUISMO						MODIFICHE RISPETTO AL QUADRO ORARIO CORSO ORDINARIO
MATERIA	I	II	III	IV	V	<ul style="list-style-type: none">L'orario di insegnamento della prima lingua straniera diventa di 3 ore settimanali per tutto il quinquennio, con la riduzione di 1 ora settimanale nelle classi II e VSi aggiunge l'insegnamento della seconda lingua straniera con 4 ore settimanali nel biennio 3 ore settimanali nel triennio
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4	
Lingue e lettere latine	4	5	4	4	3	
I [^] lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3	
II [^] Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4	
Storia	3	2	2	2	3	
Geografia	2	-	-	-	-	
Filosofia	-	-	2	3	3	
Scienze nat., chimica, geografia	-	2	3	3	2	
Fisica	-	-	2	3	3	
Matematica	5	4	3	3	3	
Disegno	1	3	2	2	2	
Religione	1	1	1	1	1	
Educazione fisica	2	2	2	2	2	
TOTALI	28	30	31	32	33	
Liceo Scientifico con sperimentazione di Matematica (PNI) e di Scienze						MODIFICHE RISPETTO AL QUADRO ORARIO CORSO ORDINARIO
MATERIA	I	II	III	IV	V	<ul style="list-style-type: none">Con l'inserimento dell'informatica aumenta il numero delle ore di matematica nella misura di 1 ora settimanale nelle classi I e II, 3 ore settimanali nelle classi III, IV, VAumenta il numero delle ore di scienze nella misura di : 3 ore settimanali nelle classi I e V, 4 ore settimanali
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4	
Lingue e lettere latine	4	5	4	4	3	
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4	
Storia	3	2	2	2	3	
Geografia	2	-	-	-	-	
Filosofia	-	-	2	3	3	
Scienze nat., chimica, geografia	3	4	4	4	3	
Fisica	-	-	2	3	3	
Matematica con informatica	5	5	5	5	5	
Disegno	1	3	2	2	2	
Religione	1	1	1	1	1	
Educazione fisica	2	2	2	2	2	
TOTALI	28	30	31	32	33	
LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTO						



MATERIA	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4
Lingue e lettere latine	4	5	4	4	3
I^ lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze nat., chimica, geografia	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno	1	3	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALI	25	27	28	29	30

6. GLI IMPEGNI DIDATTICI

6.1 - Una didattica che mira al " successo scolastico " di tutti gli studenti

Avendo come guida i " Principi generali " dell'offerta formativa dell'Istituto e l'analisi delle attese del territorio e dei bisogni dell'utenza, la didattica del Liceo Scientifico " Arturo Tosi " mira al successo scolastico di tutti gli studenti.

Per successo scolastico si intende il diritto di ogni studente

- di compiere il percorso formativo più adatto alle sue attitudini e ai suoi interessi
- capace di garantirgli il pieno sviluppo della persona
 - sotto il profilo culturale
 - umano
 - civile
 - morale.

Perseguire una simile finalità significa prioritariamente verificare la coerenza tra le attitudini e gli interessi degli studenti e il curriculum del Liceo Scientifico, nella convinzione che l'insistenza su una scelta sbagliata può solo determinare disadattamento e frustrazione da parte del discente.

Ciò si realizza anche mediante:

- il controllo del ritmo e della regolarità del percorso formativo, sia nella dimensione globale degli interventi messi in atto a livello di Istituto e di classe, sia nella dimensione individuale di ogni singolo studente e del suo personale rapporto con il processo di formazione.

Per questo, in presenza di situazioni di carenza recuperabili in tempi lunghi, il successo può comportare, in casi estremi, la scelta della ripetenza di un anno scolastico, onde garantire, in seguito, un più proficuo inserimento nei processi di insegnamento - apprendimento.

Il " successo scolastico " non significa dunque la " promozione a tutti i costi ", ma costituisce un obiettivo complesso, che richiede interventi a molti livelli.

Per citare i più significativi, ricordiamo :

- una attenta progettazione della didattica curricolare
- rinnovamento della didattica curricolare attraverso il potenziamento della didattica per progetti



- attività di riorientamento in ingresso (senza escludere la possibilità del riorientamento in itinere)
- definizione di contratti formativi individualizzati
- attività di tutoring in presenza
- attività di orientamento
- attivazione di iniziative riferite alla facoltatività, all'ampliamento, all'arricchimento e alla integrazione dell'offerta formativa.
- Ricorso al supporto di esperti esterni per la realizzazione di particolari interventi che richiedono competenze specifiche maturate in ambiti professionali non completamente coincidenti con quello dell'insegnamento
- attività di stages
- iniziative per fasce di eccellenza (olimpiadi della matematica, della fisica, di informatica, delle scienze naturali e giochi della chimica)

Finalizzati al raggiungimento del successo scolastico, vengono messi in atto i seguenti interventi:

A) Attività di riorientamento

Il " riorientamento " è rivolto agli studenti delle classi prime e seconde per i quali si ritiene opportuno, previa verifica delle attitudini e degli interessi, l'inserimento in un percorso formativo diverso da quello offerto dall'Istituto.

Su indicazione del consiglio di classe, e dopo adeguati colloqui con la famiglia, lo studente che abbia deciso di cambiare percorso formativo, viene aiutato a scegliere, nell'offerta presente sul territorio, un nuovo percorso di studi, più conforme alle sue attitudini.

Tale passaggio deve comunque avvenire, in base agli accordi definiti a livello territoriale, entro il 30 novembre 2008.

B) Definizione di contratti formativi individualizzati

I contratti formativi individualizzati, affidati alla progettazione dei Consigli di classe o di singoli docenti, mirano a favorire il superamento di situazioni di difficoltà o di carenza legate a fattori come la disabilità, la provenienza da Paesi stranieri e la conseguente scarsa confidenza con la lingua italiana. Prevedono una precisa assunzione di compiti e responsabilità da parte dei docenti e degli studenti contraenti.

C) Azioni di recupero

In attesa di nuove e precise indicazioni ministeriali, l'Istituto ha autonomamente avviato, nell'ottica del successo formativo, un'attività di recupero, destinata agli studenti di tutte le classi, secondo le seguenti modalità:

- recupero in itinere : attività curricolare, attuata dal docente di classe
- O.A.S.I.(Opportunità di Aiuto con Supporto Insegnanti) : attività extracurricolare, attuata dai docenti dell'Istituto in sesta ora.

D) Attività di tutoring

Il tutoring prevede la possibilità di istituire all'interno delle classi la figura di uno o più tutor, cioè dell'insegnante, componente del Consiglio di classe, con l'incarico di costituire un punto di riferimento e di ascolto per gli studenti che incontrano problemi e difficoltà nel profitto o comunque nel rapporto con l'impegno scolastico.



I docenti, individuati in base alla disponibilità data, svolgono la propria mansione attraverso gli opportuni incontri non solo con gli studenti interessati, ma anche con i loro genitori e con gli altri docenti del Consiglio di classe. Il lavoro dei tutor, coordinato per il corrente anno scolastico all'interno dell'area Successo Formativo, è supportato da un servizio di consulenza psicologica gestito da un operatore esterno e aperto a studenti, insegnanti e genitori

E) Orientamento in uscita

L'attività di Orientamento, volta a dotare gli studenti di strumenti, tecniche e metodi con cui operare consapevoli scelte future, prevede:

- l'informazione sulle opportunità formative offerte a studenti e docenti da Enti esterni (Università, Aziende, Associazioni, ...)
- l'attivazione di corsi di orientamento individuali e di gruppo per studenti
- l'organizzazione di incontri con referenti di vari indirizzi universitari e professionisti di settore
- la collaborazione con Enti esterni, in particolare le Università, per promuovere iniziative che possano soddisfare le richieste degli studenti e verificare le competenze degli stessi
- l'interazione con le diverse F.S. e con i rappresentanti degli studenti, per razionalizzare interventi ed iniziative

F) Facoltatività - Ampliamento - Arricchimento - Integrazione dell'offerta formativa

“ Le istituzioni scolastiche , singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. I predetti ampliamenti consistono in ogni iniziativa coerente con le proprie finalità, in favore dei propri alunni... “ art.9 DPR 8/3/99 n. 275

G) Corsi pomeridiani facoltativi

I corsi pomeridiani facoltativi sono istituiti su proposta degli studenti e, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione. I corsi, in rapporto con la materia trattata, possono essere affidati ad esperti esterni, sono gratuiti e vengono attivati per un numero di richiedenti non inferiore a 20.

H) Coordinamento Scuole Medie Inferiori e Superiori - Orientamento in ingresso

Iniziato nel 2001 con la formazione dei docenti, è da tempo entrato nella fase attuativa delle iniziative che, all'interno di una rete integrata sul territorio (scuole medie inferiori e superiori ed agenzie di formazione), vengono a costituire una risorsa comune e consistono principalmente in:

- pianificazione dei percorsi orientativi verso gli Istituti superiori
- corretta informazione sull'offerta formativa del territorio attraverso la presentazione delle specificità degli Istituti superiori ai docenti della scuola media
- unificazione di procedure e modulistica

Nell'ambito dell'orientamento in ingresso sono previsti , anche per quest'anno:

- la somministrazione, in primavera, di test d'ingresso agli alunni di terza media che s'iscrivono all'istituto;



- L'effettuazione di corsi di riequilibrio , a settembre, in base agli esiti dei test.

6.2 - La progettazione del Collegio dei docenti

Al Collegio dei docenti spetta il compito di elaborare le linee generali della programmazione didattico - educativa che qualifica il piano dell'offerta formativa. Le scelte operate dal Collegio dei docenti vengono declinate a, livello operativo, attraverso la progettazione didattica dei Dipartimenti dei Consigli di classe e dei singoli docenti, sulla base di una ripartizione di compiti e responsabilità coerenti con gli ambiti di competenza dei vari organismi.

6.3 - Dipartimenti

Alla progettazione dei Dipartimenti sono affidate principalmente le seguenti competenze :

- Individuazione e formalizzazione degli obiettivi formativi anno per anno in termini di competenze secondo la mappa approvata in data 16/06/01
- Individuazione dei nuclei fondanti delle diverse discipline
- Individuazione delle strategie da mettere in atto per favorire l'omogeneità delle proposte formative (es. : verifiche comuni a scadenze regolari.....)
- Definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza, capacità. Produzione di griglie di valutazione.
- Attività (progetti) da inserire nel POF e da sottoporre all'approvazione del Collegio docenti
- Verifica competenze
- Proposte di adozione libri di testo
- Proposte di acquisti

Per le competenze individuate dai singoli Dipartimenti, si veda ALLEGATO 2 del P.O.F. 2008 /2009

6.4 - Consigli di classe

Alla progettazione dei Consigli di classe sono affidate principalmente le seguenti competenze :

- analisi della situazione iniziale
- definizione degli obiettivi trasversali riferiti a conoscenze – competenze – capacità
- individuazione dei contenuti pluridisciplinari
- individuazione di metodi e strumenti
- definizione dei criteri di verifica e valutazione
- definizione delle attività extracurricolari
- Individuazione di attività, con particolare riferimento ai progetti, da inserire nel POF e da sottoporre all'approvazione del Collegio dei docenti
- compilazione delle schede di monitoraggio
- per i Consigli delle classi prime : ripartizione dei compiti tra i vari componenti del Consiglio per il Progetto accoglienza

6.5 - Docenti

Alla progettazione dei singoli docenti sono affidate principalmente le seguenti competenze :



- definizione degli obiettivi didattici annuali disciplinari in termini di competenze con riferimento agli obiettivi individuati nell'ambito dei Dipartimenti
- definizione dei contenuti funzionali al raggiungimento delle competenze
- definizione dei metodi
- individuazione dei mezzi
- definizione delle modalità di verifica con riferimento a strumenti e tempistica
- definizione delle modalità di valutazione con riferimento a criteri e griglia di valutazione
- relazione annuale dell'attività didattica

6.6 - I progetti

Elaborati dai Dipartimenti, dai Consigli di classe, da gruppi di docenti o da singoli docenti, i progetti rappresentano l'ambito privilegiato dell'innovazione didattica. Essi permettono infatti di realizzare percorsi caratterizzati da :

- modularizzazione degli insegnamenti
- flessibilità di classi e gruppi interclasse
- flessibilità dei tempi
- interdisciplinarietà
- valorizzazione del lavoro di laboratorio e della metodologia della ricerca
- indagine su nuovi ambiti di studio
- animazione della didattica
- realizzazione di percorsi individualizzati con particolare riferimento alle situazioni di difficoltà (studenti con gravi carenze nel profitto, disabili , studenti stranieri....)

Le aree di progetto individuate dal Collegio mirate ad una efficiente gestione dell'Istituto sono le seguenti:

SUCCESSO FORMATIVO / MODELLI DI RECUPERO

1. In relazione agli esiti dell'anno precedente ed alla normativa sopravvenuta, messa a punto dell'offerta dell'istituto per il recupero nell'a. s. 08/09;
2. Organizzazione/supervisione delle azioni di recupero deliberate dal collegio;
3. Monitoraggio sulle azioni di recupero avviate con raccolta dati e somministrazione di questionari di soddisfazione;
4. Analisi dei risultati e revisione per il recupero dei modelli attuati per definire l'offerta dell'istituto per gli anni successivi;
5. Supervisione sui passaggi degli alunni fra un istituto e l'altro;
6. Coordinamento commissione;
7. Partecipazione alle riunioni dello staff;
8. Redazione del PAO annuale e controllo sui target;
9. Documentazione del lavoro svolto.

GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Aggiornamento e selezione dei dati presenti nel POF
2. produzione di sintesi del POF
3. Produzione di strumenti per :
 - Facilitare l'informazione sui lavori svolti
 - Rendere possibili il monitoraggio e la verifica finale delle attività realizzate
4. Organizzazione delle informazioni per la "Giornata di Arturo" per produrre una nuova brochure



5. revisione e ridefinizione delle schede di monitoraggio su incarichi e funzioni inseriti in organigramma
6. partecipazione alle riunioni di staff di direzione
7. redazione del PAO annuale e controllo sui target
8. Documentazione del lavoro svolto

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

1. Rapporto con le Scuole medie inferiori del territorio:
 - presentazione del POF dell'Istituto alle scuole medie inferiori del territorio,
 - organizzazione di laboratori didattici all'interno dell'Istituto,
 - restituzione degli esiti dei test d'ingresso alle scuole medie,
 - partecipazione a progetti di rete mirati all'orientamento in entrata,
2. Rapporto con i nuovi utenti:
 - organizzazione test ingresso per nuovi utenti,
 - organizzazione corsi di riequilibrio,
 - somministrazione questionari di soddisfazione sulle
 - iniziative di orientamento in entrata,
 - monitoraggio esiti didattici del riequilibrio,
3. Organizzazione e partecipazione eventi connessi con l'orientamento in entrata:
 - Giornata di Arturo,
 - Salone dell'orientamento
4. Attività d'Istituto:
 - Coordinamento commissione;
 - Partecipazione alle riunioni dello staff;
5. Redazione del PAO annuale e controllo sui target;
6. Documentazione del lavoro svolto

ORIENTAMENTO IN USCITA

1. Attività di informazione per studenti e docenti .
2. organizzazione di eventi per l'orientamento
3. Costruzione di rapporti di collaborazione con università e centri di formazione .
4. Supervisione alla diffusione delle informazioni sulle proposte delle università.
5. Organizzazione, coordinamento di corsi di formazione per studenti
6. partecipazione a convegni/corsi/stage/conferenze
7. ricerca di partner esterni per finanziamento di attività di orientamento e counselling (bandi europei e/o di altro tipo)
8. coordinamento di gruppo di lavoro sull'attività interna di consulenza
9. riorganizzazione del servizio informativo interno
10. partecipazione alle riunioni di staff
11. redazione del PAO annuale e controllo sui target
12. Documentazione del lavoro svolto.

STAGE



1. Costruzione e gestione di rapporti di collaborazione con università, centri di formazione e di avviamento al lavoro, aziende, studi professionali.
 2. Organizzazione e gestione incontri con esperti.
 3. Organizzazione gestione e supervisione delle attività di stages
 4. Coordinamento commissione "Stage"
 5. Partecipazione a convegni/meeting sul tema
 6. organizzazione e supervisione dell'attività di monitoraggio degli stages
 7. ricerca di partner per organizzazione di stage aziendali in paesi dell'Unione europea
 8. partecipazione alle riunioni di staff di direzione
 9. adeguamento delle iniziative interne alle nuove disposizioni previste dalla riforma "alternanza scuola/lavoro"
 10. redazione del PAO annuale e controllo sui target
- Documentazione del lavoro svolto.

QUALITA' DEL SERVIZIO

- Implementazione del sistema UNI EN ISO 9001-2000
- Controllo e aggiornamento delle procedure.
- Formazione del personale
- Informazioni a famiglie e studenti
- Archiviazione e catalogazione della documentazione .
- aggiornamento del manuale della qualità.
- Pianificazioni delle azioni di audit interno
- Documentazione del lavoro svolto.

RAPPORTI CON GLI STUDENTI

1. Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione di assemblee studentesche
2. collaborazione alla organizzazione di attività extracurricolari degli studenti
3. informazione a studenti e docenti e organizzazione circa concorsi/progetti proposti da enti esterni.
4. informazione presso mezzi di informazione delle attività svolte
5. redazione del PAO annuale e controllo sui target
6. Documentazione del lavoro svolto.

6.7 - Visite e viaggi di istruzione

Si prende atto che i viaggi e le visite di istruzione sono regolamentati da:

- Circolari Ministeriali: n. 291 del 14 - 10 - 92 ; n. 263 del 2 - 10 - 96 ; n. 358 del 23 - 7 - 96; n. 455 del 18 - 11 - 98;
- Regolamento di Istituto per viaggi di istruzione, visite guidate, lezioni esterne del approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 25.05.2007, delibera n. 34 .

6.8 - Intervento di esperti esterni



Gli esperti esterni sono persone qualificate in diversi settori, non necessariamente insegnanti. Il loro intervento serve come supporto per la realizzazione di progetti specifici e deve essere autorizzato dal Consiglio di Istituto.

Per gli interventi degli esperti esterni autorizzati per il corrente anno scolastico si vedano gli allegati relativi ai PROGETTI e al PIANO DI AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI. Altri esperti possono essere autorizzati dal Consiglio di Istituto a partecipare alle Assemblee studentesche, sulla base delle richieste di volta in volta presentate dal presidente dell'Assemblea degli studenti.

6.10 Stages

Per tre settimane, alla conclusione dell'anno scolastico, gli studenti delle classi quarte, nei limiti delle disponibilità verificate circa il portfolio aziendale dell'Istituto che viene gestito anche in collaborazione con l'Assemblea dei Genitori del Liceo e con il supporto organizzativo della Commissione Stage che assicura un tutor ad ogni stagista, svolgono un'esperienza di tirocinio orientante alla scelta universitaria o post diploma, per poter progettare il proprio percorso futuro sulla base di una più attenta valutazione dei propri interessi, delle proprie attitudini, competenze e capacità. Tale attività, che permette una prima conoscenza del mondo del lavoro e delle sue diversità rispetto alla realtà scolastica, si realizza presso aziende pubbliche e private, studi professionali, Enti e Università. La certificazione rilasciata al termine dello Stage è valida per l'accesso al Credito Formativo.

6.11 Rapporti con gli studenti

La F.S. si occuperà dei seguenti ambiti:

- assemblea studentesca: collaborazione all'organizzazione delle assemblee studentesche.
- concorsi/progetti: ricerca di bandi di concorso; informazione agli studenti ed, eventualmente, ai docenti; contatti con i promotori dei bandi.
- attività extracurricolari: collaborazione all'organizzazione delle attività pomeridiane ed extracurricolari, rientranti nella dir. 440.

In occasione della realizzazione di attività interessanti e della eventuale vincita di bandi di concorso, la F.S. provvederà ad informarne i giornali del territorio.

La verifica della qualità del lavoro sarà effettuata attraverso schede di raccolta dati a conclusione dell'a.s. e attraverso questionari di customer satisfaction.

La F.S. si avvarrà della collaborazione di un docente per l'organizzazione delle Assemblee studentesche e per la preparazione e valutazione dei questionari di monitoraggio delle attività.

6.12 Progetti

Certamen latinum

La finalità del progetto è quella di promuovere e dare un significato allo studio della lingua latina, che nel biennio spesso viene vista dagli studenti come una pura acquisizione meccanica di regole.

Il progetto è aperto a tutti gli studenti delle classi seconde dell'istituto che abbiano raggiunto nel corso del secondo quadrimestre una media non inferiore agli 8/10 in latino. Potranno partecipare al progetto al massimo 30 studenti e avrà inizio nel mese di Aprile. Il progetto terminerà con una prova (consistente in una



traduzione di un brano di autore) da svolgersi all'interno dell'orario curricolare, nella seconda metà del mese di Aprile.

Teatro latino

Si tratta di un progetto da realizzare in due anni scolastici. Nel corrente anno 10 docenti prepareranno la sceneggiatura originale di un testo latino che sarà messo in scena da 10 classi del biennio nell'anno 2009-10 in un teatro cittadino. Lo scopo del progetto, che si inserisce ormai in una consolidata tradizione del Liceo, è quello di educare e istruire divertendo, favorendo un approccio al testo latino vivo e immediato, così da motivare ulteriormente l'approccio ad una materia spesso considerata lontana dai ragazzi. Un attento lavoro di analisi del testo sarà infatti seguito dalla memorizzazione e dalla messa in scena.

Percorsi per le eccellenze

Da anni gli studenti di questo Liceo partecipano alle Olimpiadi di Scienze e ai Giochi della Chimica. Il progetto prevede una serie di lezioni di approfondimento indirizzate agli studenti che parteciperanno alle fasi regionali.

Educazione ambientale

L'educazione ambientale è oggi uno degli obiettivi prioritari dell'insegnamento delle scienze naturali; lo studio dell'ambiente richiede il possesso della metodologia sperimentale e la collaborazione tra scuola e soggetti locali. Il progetto – prosecuzione di quello dello scorso anno - integra nella programmazione didattico-curricolare delle classi seconde il progetto della Regione Lombardia e del CREA di Varese sul tema della 'raccolta differenziata'. Tale attività, divenuta realtà nell'Istituto, sarà affiancata ad un lavoro intitolato " I RIFIUTI NELL'ARTE" con la collaborazione dei Docenti di Disegno e Storia dell'arte delle classi seconde. Il progetto prevede anche incontri con esperti per gli studenti più motivati e una mostra finale.

Progetto LAUREE SCIENTIFICHE

L'Istituto aderisce al "Progetto Lauree Scientifiche" dell'Università Insubria di Como nell'ambito dell'Unità Operativa di Chimica, di cui è coordinatore e responsabile il prof. Gaetano Zecchi. Si tratta di un progetto rivolto a studenti del triennio con finalità di approfondimento e orientamento.

Sono previsti seminari di divulgazione/aggiornamento ed esercitazioni di laboratorio tenuti, in orario extracurricolare, da docenti universitari.

Progetto GIOCANDO CON DARWIN

Il progetto si inserisce nel contesto delle manifestazioni e degli eventi promossi dai vari enti scientifici (associazioni, musei, scuole) per celebrare il bicentenario della nascita di C. Darwin (1809-2009).

Ha la finalità di "comunicare la scienza" e persegue l'obiettivo di rendere il Liceo Scientifico un centro di elaborazione e di divulgazione culturale che vede protagonisti gli studenti.

I ragazzi attraverso un processo metacognitivo elaboreranno un gioco- laboratorio scientifico, allestiranno una mostra, coordineranno conferenze e laboratori tenuti da esperti esterni e organizzeranno un ufficio stampa per la divulgazione dell'iniziativa.

Tutto il percorso sarà supervisionato dal Dott. Marco Crespi (master in comunicazione scientifica presso la SISSA di Trieste).

E' previsto un momento di valutazione finale tramite focus group e questionari di customer.

Progetto cinema

Il progetto è rivolto alle classi seconde, terze, quarte e quinte dell'istituto. Per le classi seconde e terze la finalità è l'acquisizione da parte degli studenti degli strumenti di analisi del linguaggio cinematografico. Le



attività in classe , svolte in compresenza del docente di lettere e dell'esperto, prevedono attività laboratoriali alternate a spiegazioni teoriche da parte dell'esperto.

Per le classi terze, quarte e quinte che hanno già svolto il progetto di alfabetizzazione filmica, il progetto è finalizzato all'acquisizione della consapevolezza dei meccanismi psicologici che sono alla base della costruzione delle immagini e quindi degli effetti prodotti sugli spettatori delle stesse e alla riflessione sulla trasposizione filmica di un testo narrativo letterario e/o su tematiche sviluppate attraverso l'analisi e il confronto di film.

Progetto 'On the road'

L'obiettivo del progetto (in rete con ITC Tosi e ISIS Gallarate) è quello di fare in modo che tutta la popolazione del nostro liceo riceva le informazioni perché si sviluppi una vera cultura volta alla sicurezza stradale, all'educazione e alla convivenza civile.

La tipologia di intervento prevista e' la seguente:

classi 1° -la realtà virtuale e la situazione reale - regole – libertà – sicurezza con riferimento alla vita sulla strada

classi 2° -consapevolezza del pericolo sulla strada

classi 3° -indagine sui ragazzi e le loro famiglie sulla reale cultura esistente sulla sicurezza stradale (questionario e rilevazione indagine)

classi 4° -incontro con la realtà fatta in via sperimentale per tutte le classi 4 del liceo scientifico A.Tosi di Busto - medici- associazioni vittime della strada- testimonial (con la partecipazione di una rappresentanza delle scuole in rete)

Classi 5° -chi è responsabile di questa strage? per tutte le classi 5 del liceo scientifico A.Tosi di Busto – politici –forze dell'ordine – associazione vittime della strada - medico -stragi del sabato sera- (con la partecipazione di una rappresentanza delle scuole in rete)

Progetto "Prevenzione del disagio scolastico"

Continua l'attività di prevenzione , già in atto nell'Istituto da qualche anno , sul tema : " uso di sostanze : droga , fumo , alcol" , un progetto riservato agli studenti del biennio.

Progetto 'Musica nel Liceo'

Il progetto musica nel liceo, ormai da anni presente nella nostra scuola, ha come finalità principali la possibilità di completare la formazione umanistica tipica di un liceo e quella di collaborare attivamente in un gruppo con un lavoro di equipe. Si rivolge liberamente agli studenti interessati e si articola su modalità ben precise. I ragazzi e le ragazze che abbiano una minima propensione per il canto sono portati ad affinare le loro attitudini naturali in composizioni di gruppo e/o soliste sotto la guida di un maestro; i diversi brani corali, poi, sono accompagnati da studenti con il supporto di strumenti in dotazione alla scuola (tastiere, chitarre, percussioni) o personali degli allievi già esperti nel settore. Gli incontri musicali si svolgono a cadenza settimanale o quindicinale, a seconda delle esigenze e delle esibizioni previste, in orario extra scolastico e hanno come obiettivo finale la partecipazione a concorsi esterni alla scuola e a manifestazioni musicali interne o comunali.

Progetto 'Il sangue un bene prezioso'

Si tratta di un progetto che da 8 anni coinvolge le classi quarte, ormai quasi istituzionalizzato, visto l'interesse e la sensibilità mostrata dai ragazzi, lo scorso anno scolastico sui circa 200 alunni partecipanti ben



80 hanno aderito alla proposta dell'Avis di donare il sangue e si sono sottoposti alla visita preliminare per accertarne l'idoneità.

6.13 Attività

Attività sportiva

L'attività di gruppo sportivo si svolge lungo tutto l'arco dell'anno scolastico campionati studenteschi di corsa campestre, atletica, sci, orienteering, attrezzistica, pallavolo e pallamano tornei interni di pallavolo, pallacanestro attività su invito provenienti da enti esterni riconosciuti, o ad attività promozionali se proposte dai docenti del liceo, miranti a continuare l'azione educativa e sportiva anche in periodi di assenza di attività didattica (vacanze scolastiche), come spesso auspicato e sollecitato dalle circolari ministeriali.

Attività di volontariato

Da anni la nostra scuola propone attività di volontariato in vari settori:

- Assistenza tutor alunno-alunno : viene svolto da alunni di 4 e 5 verso gli alunni in difficoltà delle classi 1°
- Esperienze di collaborazione con enti di volontariato
- Croce Rossa
- Avis
- Aido (attraverso il progetto "on the road")
- Oftal (trasporto ammalati a Lourdes)
- Cuffie Colorate (Associazioni diversamente abili)
- PIME (Campo raccolta per progetti nel terzo mondo)
- Collaborazione nell'organizzazione di attività scolastiche

Patentino ciclomotore

Per l'anno scolastico 2007/2008 , 73 studenti hanno chiesto di poter partecipare ai corsi per poter acquisire la certificazione per la guida dei ciclomotori. La percentuale di successo dei partecipanti negli ultimi quattro anni il successo è del 100%. Solo il 10% degli iscritti ha ripetuto per la seconda volta. Nell'anno scolastico 2008 – 2009 gli studenti partecipanti saranno circa 70.

Certificazioni Lingua straniera

Le certificazioni di lingua straniera (inglese e francese) rappresentano all'interno dell'offerta formativa ,una opportunità spendibile sia all'interno della carriera universitaria che del mondo del lavoro. Il possesso di una certificazione linguistica consente di non dovere sostenere gli esami di lingua nelle facoltà in cui vengono richiesti ,con la conseguente attribuzione dei crediti ed inoltre rappresenta un elemento qualificante nel proprio curriculum vitae.

Certificazioni in lingua inglese

PET

posto al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue dal Consiglio d'Europa, è un esame di livello intermedio che verifica la capacità di comprensione, sia orale che scritta, in situazioni di vita quotidiana.

Chi possiede un certificato PET è in grado di capire articoli, istruzioni, annunci pubblici, ed è capace di scrivere lettere di routine.

FIRST



Ritenuto un esame di livello intermedio-alto e inserito al livello B2- Vantage dal Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa, il FCE valuta la capacità di padroneggiare un ampio ventaglio di comunicazioni scritte e orali.

Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto non solo da ESOL Examination dell'Università di Cambridge ma anche da altre università e aziende in tutto il mondo. Ai candidati, inoltre, viene consegnato un rapporto sugli esiti di tutte e cinque le prove che compongono l'esame.

Certificazione DELF (lingua francese)

E' una certificazione, rilasciata dal Ministero della Pubblica Istruzione francese, riconosciuta a livello internazionale. Attesta il livello di competenza comunicativa raggiunto nell'uso della lingua francese nelle situazioni più frequenti della vita quotidiana. Il DELF (diplome d'études en langue française) è stato ufficialmente creato nel 1985 e modificato a più riprese per adattarsi alle più recenti strategie di insegnamento-apprendimento del francese. L'ultima modifica risale al settembre 2005. Il DELF si articola su 4 livelli, ognuno dei quali ha, di per sé, valore di diploma : DELF A1, DELF A2, DELF B1; DELF B2. I diversi livelli (A1,A2;B1,B2) hanno un equivalente corrispondente nel Quadro Comune Europeo di riferimento.

Patente Europea per il computer - ECDL

Consente il conseguimento della patente europea per il computer. Gli alunni sostengono gli esami relativamente ai seguenti moduli:

- Modulo 1 Concetti di base dalla Tecnologia dell'Informazione
- Modulo 2 Uso del computer e gestione file
- Modulo 3 Elaborazione testi
- Modulo 4 Foglio elettronico
- Modulo 5 Database
- Modulo 6 Strumenti di presentazione
- Modulo 7 Reti informatiche.

Al superamento dei sette moduli, viene rilasciata la certificazione.

7 - LA VALUTAZIONE E I CREDITI FORMATIVI

7.1 - Valutazione esiti

La valutazione degli esiti è condotta attraverso i seguenti interventi didattici

- definizione delle modalità di verifica coerenti con l'individuazione degli obiettivi : prove scritte, prove orali, test, prove grafiche, prove pratiche.....
- definizione dei criteri e della griglia di valutazione delle prove. I Dipartimenti sono impegnati nella definizione di griglie comuni e condivise per la correzione - valutazione delle prove di carattere disciplinare.

La griglia di valutazione delle prestazioni degli studenti si trova in ALLEGATO 3 del P.O.F. 2008/2009

Per l'ammissione alle classi successive si fa riferimento ai Regolamenti che saranno emanati dal Ministero dell'Istruzione.



7.2 - Impegni di comunicazione alle famiglie

- Per gli avvisi agli studenti si seguirà la normale procedura delle comunicazioni verbali alle classi.
- Per le comunicazioni tra scuola e famiglia verrà utilizzato, di norma, il libretto personale degli studenti.
- Le comunicazioni di particolare importanza verranno anche pubblicate nel sito Internet dell'Istituto, nella pagina riservata agli studenti e ai genitori.
- Quando si riterrà necessario accertarsi del ricevimento da parte dei genitori, si ricorrerà alla consegna di fotocopie con tagliando di riscontro da riconsegnare in segreteria.

Publicazione dei documenti relativi alla programmazione didattica e alla erogazione del servizio

- Le programmazioni dei Dipartimenti e dei Consigli di classe e i piani di lavoro individuali dei docenti saranno pubblicati nel sito Internet dell'Istituto, nella pagina riservata alle comunicazioni agli studenti e ai genitori.
- Su richiesta scritta di genitori o studenti, e dietro consegna di un floppy, i piani di lavoro individuali dei docenti potranno essere forniti anche su floppy, a cura della segreteria didattica.
- Le prove scritte, o comunque quelle che richiedono tempi lunghi di valutazione, saranno corrette e consegnate agli studenti entro 15 giorni dal loro svolgimento, mandate in visione alle famiglie e riconsegnate dagli studenti al docente entro la lezione successiva.
- Si utilizza il programma 'Pitagora' per la registrazione e la consultazione on line delle valutazioni e delle assenze.

7.3 - Crediti formativi

Per l'anno scolastico 2008/ 2009 i crediti formativi previsti dalla normativa degli Esami di Stato, coerentemente con l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo a crediti formativi, definita dal D.M. 24 febbraio 2000 n. 49, saranno riconosciuti in presenza di una adeguata documentazione attestante le seguenti attività :

- Attività di carattere sportivo ad alto livello con forte responsabilizzazione relativamente alla cadenza degli allenamenti, al mantenimento dei risultati, al superamento dello stress emotivo, alla gestione del tempo libero dagli impegni scolastici.
- Attività di carattere sociale protratte nel tempo anche particolarmente impegnative sul piano dell'impegno, del sacrificio personale, del superamento dello stress emotivo (es. volontario della Croce Rossa, Avis, accompagnatori ammalati a Lourdes, animatore di un centro sociale per disadattati, insegnanti in corsi di lingua per immigrati...)
- Frequenza di corsi particolarmente significativi per la formazione personale, per la durata nel tempo, per l'impegno di studio richiesto (esempio: frequenza annuale di un corso di pianoforte o altro strumento presso scuole di musica riconosciute, e corsi di lingue con certificazione di enti abilitati, corsi con certificazioni europee, ...) Si precisa che la partecipazione ai corsi di lingue nell'ambito del PROGETTO LINGUA 2000 consentirà l'accesso al credito formativo in presenza di una certificazione di competenza rilasciata da un ENTE ESTERNO ALLA ISTITUZIONE SCOLASTICA.



- Partecipazione , per almeno sessanta ore, agli stages organizzati alla fine dell'anno scolastico dalla Funzione Strumentale Stage.
- Conseguimento nello stesso anno scolastico di tre certificazioni su quattro del progetto ECDL Advanced.

7.4 Crediti scolastici

La nuova normativa del 22 maggio 2007, D.M. n. 42, stabilisce i criteri generali per l'attribuzione, in ciascun anno del triennio conclusivo del corso degli studi, del punteggio che andrà a costituire il credito scolastico, da sommare ai punteggi ottenuti nelle prove dell'Esame di Stato.

L'articolo 1 , commi 1 e 2 , stabilisce il punteggio del credito scolastico.

Art. 1

Attribuzione del credito scolastico

Ai candidati agli esami di Stato a conclusione, rispettivamente, dell'anno scolastico 2006/2007 e 2007/2008, relativamente all'attribuzione del punteggio per il credito scolastico, continuano ad applicarsi, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1, le disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore della medesima legge.

1. I nuovi punteggi di credito scolastico indicati nelle tabelle allegate al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante, si applicano a decorrere dall'anno scolastico 2006/2007 nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo anno. Nell'anno scolastico 2007/2008 l'applicazione si estenderà agli alunni delle penultime classi e nell'anno scolastico 2008/2009 riguarderà anche quelli delle ultime classi.
2. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato sono valutati positivamente nello scrutinio finale gli alunni che conseguono la media del "sei".
3. Per tutti i candidati esterni, a decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la Commissione di esame, fermo restando il punteggio massimo di 25 punti, può aumentare il punteggio in caso di possesso di credito formativo. Per esigenze di omogeneità di punteggio conseguibile dai candidati esterni ed interni, tale integrazione può essere di 1 punto.

8. IMPEGNI ORGANIZZATIVI

8.1 – Organizzazione delle attività

L'organizzazione della didattica mira ad una razionalizzazione degli interventi e alla periodica verifica dell'efficienza degli interventi stessi.

All'interno del quadro normativo nazionale e regionale sono previste le scadenze per :

- attività degli Organi Collegiali, con particolare riferimento per gli interventi di programmazione, verifica, riprogrammazione
- prove di ingresso
- verifiche riferite ai debiti formativi pregressi
- attività disciplinari



- scrutini
- ricevimento genitori

8.2 - Le strutture

L'Istituto dispone attualmente delle seguenti strutture :

- 39 aule per i corsi ordinari delle 45 classi
- 1 biblioteca
- 3 aule gradinate attrezzate con banchi e sedie
- 1 sala - regia
- 2 aule da disegno
- 2 laboratori di biologia
- 1 laboratorio di chimica
- 1 laboratorio di fisica
- 1 laboratorio linguistico
- 2 laboratori di informatica
- 1 aula multimediale e 8 postazioni multimediali mobili
- 1 palestra

8.3 - Criteri di assegnazione dei docenti alle classi

1. L'assegnazione alle diverse classi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura per tutto l'anno.
2. I docenti sono confermati nel corso dove hanno prestato servizio nell'anno scolastico precedente, salvo quanto disposto nei commi seguenti.
3. Nel caso sussistano porzioni di cattedre non occupate da docenti già in organico nella scuola nell'anno precedente e/o resisi disponibili, si procede come di seguito in ordine di priorità :
4. assegnazione ad altra classe/corso dei docenti già in servizio nell'anno scolastico precedente, sulla base della volontà espressa e della graduatoria interna, a partire dalle posizioni più alte
5. assegnazione alle classi/corsi dei nuovi docenti entrati in organico con decorrenza 1 settembre
6. assegnazione alle classi/corsi del personale con rapporto a tempo determinato.
7. Qualora non sia possibile confermare tutti i docenti in servizio per decremento d'organico o altro, si procede d'ufficio a partire dalle ultime posizioni in graduatoria.
8. Nel caso di più richieste che riguardino lo stesso spezzone / cattedra si procederà con il seguente ordine di priorità : graduatoria interna.

9. AGGIORNAMENTO DOCENTI

La definizione del Piano di aggiornamento dei docenti è curata dal Collegio Docenti.

Tali interventi possono comportare il ricorso a formatori o esperti esterni ed essere realizzati o in modo autonomo dall'Istituto o in consorzio con altri Istituti e riguardano, in genere, i seguenti ambiti

- aspetti normativi riferiti al funzionamento della scuola e alla definizione del curriculum locale nel nuovo quadro legislativo dell'autonomia scolastica
- l'obiettivo della qualità del servizio scolastico
- sperimentazione di nuovi percorsi formativi



- aspetti della didattica generale con particolare riferimento alla programmazione alla progettazione e alla valutazione
- approfondimento di metodologie e contenuti didattici di carattere disciplinare e interdisciplinare

10 . INFORMAZIONE

10 . 1 - Informazione - bilateralità

Per il corrente anno scolastico si curerà :

- la pubblicazione del POF dopo le delibere di approvazione del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto
- lo studio delle forme più opportune per la fornitura del suddetto documento agli studenti e ai genitori che dovessero farne richiesta
- la pubblicazione dei documenti di programmazione dei singoli docenti
- la tempestiva comunicazione agli studenti delle valutazioni didattiche e degli altri provvedimenti che li riguardano secondo le forme deliberate dal Collegio dei docenti. Le prove scritte saranno mandate in visione alle famiglie a richiesta.
- la concreta possibilità per gli studenti e i genitori di partecipare secondo il loro ruolo e le loro funzioni alle scelte dell'Istituto, valorizzando, in particolare la funzione dei rappresentanti negli Organi Collegiali
- La definizione di precise modalità per il ricevimento dei genitori e degli studenti da parte del dirigente scolastico e dei docenti .

Lo sviluppo dei rapporti riferiti all'orientamento in ingresso è oggetto di studio e di interventi per il gruppo di lavoro incaricato della progettazione e gestione della giornata di Arturo, dedicata alla presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto agli studenti che frequentano l'ultimo anno della scuola media inferiore. Per il corrente anno scolastico la suddetta giornata si è svolta il 29 novembre 2008. Inoltre il 22 novembre 2008 l'Istituto è stato presente all'Open Day delle Scuole presenti sul territorio presso il Museo del Tessile. Tali attività hanno visti impegnati circa 150 alunni i quali, con competenza ed entusiasmo, hanno mostrato le offerte dell'Istituto.

10.2 Criteri per le iscrizioni degli studenti alla classe prima per l'anno scolastico 2009/2010

Nella formazione delle classi prime, si terrà conto che:

- I fratelli possono chiedere la sezione frequentata dal fratello già inserito nel Liceo.
- I non promossi hanno diritto di prelazione sulla scelta del corso (compatibilmente con le norme che fissano un numero massimo di alunni per classe)

La libertà di scelta delle tre opzioni (linguistica, scientifica e ordinamento) è subordinata alla disponibilità dei posti.

Qualora il numero di richiedenti le tre tipologie di indirizzo dovesse superare i posti disponibili, si procederà con sorteggio; gli esclusi saranno inseriti in uno degli altri indirizzi.



- c) Verranno formate classi omogenee tra loro, anche relativamente al sesso.
Verranno formate Classi eterogenee al loro interno, per livello di giudizio in uscita dalla scuola media

11 . INTEGRAZIONE

11. 1 – Coordinamento degli Istituti Scolastici di Busto Arsizio e della Valle Olona

Nel febbraio 2007 è stato creato il coordinamento tra le Scuole Statali di Busto Arsizio e Valle Olona. Ne fanno parte anche il Collegio Rotondi, l'ACOF e l'ENAIP.

Scopo del Coordinamento :

- a) attivazione di rapporti e promozione di accordi e convenzioni con gli interlocutori istituzionali: MIUR nelle sue articolazioni centrali e periferiche, Università, Regione, Enti Locali, Settore Produttivo, Parti Sociali.
- b) condivisione di risorse, competenze e materiali
- c) attivazione di reti di progetto per il perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - o realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità Complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio ;
 - o promuovere l'arricchimento delle risorse materiali, da un lato e delle competenze professionali dall'altro, anche mediante la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno delle reti.

12 . VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Mentre valuta il percorso formativo degli studenti, la scuola è impegnata a valutare anche l'efficacia del proprio operato al fine di attuare i necessari interventi di rettifica delle linee didattico –organizzative adottate nell'ambito del POF. Tale valutazione avviene a tutti i livelli, secondo una precisa programmazione dei momenti di verifica e attraverso l'adozione degli strumenti ritenuti più idonei per permettere l'esplicitazione e il controllo dei risultati . Le competenze per la valutazione del POF sono così distribuite :

Collegio dei docenti

- Verifica generale dell'andamento delle diverse attività didattiche
- Dipartimenti
- bilancio delle competenze disciplinari

Consigli di classe

- Analisi dei risultati in termini di competenze trasversali e disciplinari

Consigli delle classi V

- Verifica degli obiettivi didattico- formativi raggiunti finalizzata alla redazione del " documento del 15 maggio "

Consiglio di Istituto



- Verifica delle attività negli ambiti di sua competenza, con particolare riguardo per gli impegni di carattere finanziario

Azioni di monitoraggio interne:

- Il nostro sistema di gestione qualità prevede monitoraggi sui processi attraverso:
 - a) audit interni curati da personale qualificato
 - b) audit a cura di esperti esterni
 - c) redazione di questionari per misurazione della qualità del servizio
 - d) focus group come strumento per il "sistema di ascolto"

ALLEGATI POF

I materiali relativi al corrente anno scolastico sono distribuiti nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del POF :

ALLEGATO 1: DATI UTENTI

- quadro della distribuzione degli studenti nelle varie classi e sezioni con la divisione tra maschi e femmine e indicazione della lingua straniera oggetto di studio
- quadro delle località di provenienza degli studenti

ALLEGATO 2: COMPETENZE DIPARTIMENTI

declinazione disciplinare delle competenze trasversali, compiuta dai dipartimenti nel corrente anno scolastico

ALLEGATO 3 : STRUMENTI DI VALUTAZIONE PRESTAZIONE ALUNNI

- griglia di corrispondenza tra la valutazione e il voto numerico adottata dal Collegio dei docenti



INDICE

Paragrafo	Titolo	Pagina
1	La nostra offerta - La carta di identità dell'Istituto	2
2	Gli indirizzi generali	3
3	Le fonti del P.O.F.	4
4	Dagli obiettivi generali alle competenze	8
5	Gli impegni curricolari	10
6	Gli impegni didattici	12
7	La valutazione e i crediti formativi	23
8	Impegni organizzativi	25
9	Aggiornamento docenti	26
10	Informazione	27
11	Integrazione	28
12	Valutazione andamento attività didattica	28
	Allegati P.O.F.	29